



piazza Vittorio Veneto, 1  
50019 | tel. 055 055

[www.comune.sesto-fiorentino.fi.it](http://www.comune.sesto-fiorentino.fi.it)

## Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n° 191 del 28/12/2017

Settore: SETTORE RISORSE FINANZIARIE

**OGGETTO: TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) 2018: CONFERMA DELLE ALIQUOTE E DELLA MAGGIORAZIONE TASI DI CUI AL COMMA 677 DELL'ART. 1 DELLA LEGGE N. 147 DEL 27 DICEMBRE 2013, NELLA MISURA DELLO 0,8 PER MILLE**

**RICHIAMATO** l'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014) ed in particolare i comma 639 e ss.mm.ii., istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, della Imposta Unica Comunale (IUC) nelle sue diverse componenti Imposta Municipale Propria (IMU), Tassa sui Rifiuti (TARI) e Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI);

**CONSIDERATO** che l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, è applicabile, a norma dell'art. 1, comma 682, della summenzionata legge, anche alla tassa sui servizi indivisibili;

**TENUTO CONTO** dell'art. 13 comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214 "...15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997....";

**VERIFICATO** che il termine per l'approvazione del bilancio è stato posticipato al 28 febbraio 2018 dal decreto del Ministero dell'Interno del 29/11/2017 pubblicato nella GU n.285 del 06/12/2017;

**VISTO** il regolamento comunale per l'applicazione della TASI approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 28/03/2014 e ss.mm.ii.;

**VISTO** che l'art. 1 comma 683 della Legge 147 del 27/12/2013 più volte citata stabilisce che: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, ....(omissis).... le aliquote della TASI, in conformità' con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.”*

**CONSIDERATO CHE** anche per il 2018 è stato disposto dalla legge di Stabilità il blocco degli aumenti dei tributi comunali e l'obbligo di approvare con espressa deliberazione del Consiglio Comunale il mantenimento della maggiorazione TASI di cui al comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, nella misura applicata per l'anno 2015;

**PRESO ATTO** altresì delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 42, comma 2, lettera f), del D.Lgs. n. 267/2000;

**ACQUISITI** i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma primo, del D.Lgs. n. 267/2000;

**ACQUISITO** altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera o, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, allegato costituente parte integrante della presente deliberazione;

**CONSIDERATO** che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del \_\_\_\_\_;

## DELIBERA

- 1) Di confermare che il tributo sarà destinato a copertura di una parte dei costi indivisibili così come individuati nell'art. 2 del Regolamento Comunale per l'Applicazione della TASI:
- 2) Di confermare per il 2018 tutte le aliquote vigenti nell'anno 2017, come riportate nella sotto indicata tabella, compresa la maggiorazione dello 0,8 per mille di cui ai seguenti punti 3) e 4):

<b><i>Aliquote T.A.S.I.</i></b>		<b>2016</b>	
		<b>TASI</b>	<b>Detrazione</b>
1)	<b>ABITAZIONE PRINCIPALE</b> così come definite a fini IMU per le sole abitazioni di lusso, ossia accatastate in cat. A/1 - A/8 - A/9 e relative pertinenze	1,00‰	nessuna
2)	<b>ALIQUOTA ORDINARIA</b> (tutte le fattispecie non rientranti nei casi	1,00‰	-

	particolari)		
3)	<b>FABBRICATI</b> (di qualunque categoria) <b>SFITTI da oltre 2 anni</b>	0,80‰	-
4)	<b>FABBRICATI accatastati in cat. D5</b>	0,80‰	-
5)	<b>BENI MERCE</b> (fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita qualunque sia la categoria di accatastamento, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;	2,50‰	-
6)	<b>FABBRICATI produttivi accatastati nella categoria D (con esclusione degli immobili accatastati in categoria D5) o nelle categorie C1 (Negozzi e botteghe), C3 (Laboratori per arti e mestieri), C4 (Fabbricati e locali per esercizi sportivi senza fine di lucro) e C5 (Stabilimenti balneari e di acque curative senza fine di lucro) utilizzati dalle imprese (ad esclusione di quelli sfitti da oltre 2 anni)</b>	0,00‰	-
7)	<b>ABITAZIONI e relative pertinenze LOCATE con contratto registrato e stipulato ai sensi dell'art. 2, comma 3 della legge 431/98</b> per le quali sia stata accettata dal Servizio Entrate l'aliquota agevolata a fini IMU.	0,00‰	-
8)	<b>TUTTE LE ALTRE ABITAZIONI</b> (accatastate in una delle categorie A1/A2/A3/A4/A5/A6/A7/A8/A9) che non rientrano nei casi precedenti comprese quelle locat e/o date in comodato gratuito <b>(ad eccezione di quelle sfitte da oltre due anni)</b>	0,00‰	-

- 3) Di demandare al competente Servizio Entrate l'incarico di inviare telematicamente copia conforme della presente deliberazione al Ministero delle Finanze con inserimento nel Portale del Federalismo fiscale, ai sensi della normativa vigente;